

Un fiume, durante la sua tranquilla corsa verso il mare, giunse a un deserto e si fermò. Davanti ora aveva solo rocce disseminate da anfratti e caverne nascoste, dune di sabbia che si perdevano nell'orizzonte. Il fiume fu attanagliato dalla paura. "È la mia fine. Non riuscirò ad attraversare questo deserto. La sabbia assorbirà la mia acqua e io sparirò. Non arriverò mai al mare. Ho fallito tutto" si disperò. Lentamente le sue acque cominciarono a intorpidirsi. Il fiume stava diventando una palude e stava morendo. Ma il vento aveva ascoltato i suoi lamenti e decise di salvargli la vita. "Lasciati scaldare dal sole, salirai in cielo sotto forma di vapore acqueo. Al resto penserò io" gli suggerì. Il fiume ebbe ancora paura. "Io sono fatto per scorrere fra due rive di terra, liquido, pacifico e maestoso. Non sono fatto per volare per aria". Il vento rispose: "Non aver paura. Quando salirai nel cielo sotto forma di vapore acqueo, diventerai nuvola. Io ti trasporterò di là del deserto e tu potrai cadere di nuovo sulla terra sotto forma di pioggia, e ritornerai fiume e arriverai al mare". Ma il fiume aveva troppa paura e fu divorato dal deserto.

*Molti esseri umani hanno dimenticato che c'è un modo solo per superare gli improvvisi deserti dei sentimenti e le aridità feroci che sbarrano talvolta il tranquillo fluire della nostra vita. È la vita spirituale. È lasciarsi trasformare dal sole che è Dio e trasportare dal vento dello Spirito. Ma è un rischio che pochi accettano di correre. Perché, come dice Gesù, "Il vento soffia dove vuole: uno lo sente, ma non può dire da dove viene né dove va".*

## La Parola



**Es 12,42**

“Notte di veglia fu questa per il Signore per farli uscire dal paese d'Egitto. Questa sarà una notte di veglia in onore del Signore per tutti gli Israeliti, di generazione in generazione.”

**“Ap 22,16**

“Io, Gesù, ho mandato il mio angelo, per testimoniare a voi queste cose riguardo alle Chiese. Io sono la radice della stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino.”

**2Pt 1,19**

“E così abbiamo conferma migliore della parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione, come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e la stella del mattino si levi nei vostri cuori.”

**Lc 12,35-38**

“Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussa. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!”

**Mt 2,2**

«Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo».

## Riflettiamo...

1. Sono convinto che Gesù è la stella luminosa del mattino? Se sì, perché? Se no, perché?
2. Conosco Gesù? Cosa vuol dire conoscere?
3. Mi lascio trasportare e segui questa luce?
4. Cosa attendo questa sera? Cosa attendo nella mia vita?

## Il gesto



**SONO UNA STELLA.** Ognuno ha una stella post-it . Su ogni punta ognuno dovrà indicare una sua bella caratteristica che vuole donare a questo gruppo e darsi un nome stellare.

**SIAMO STELLE.** Adesso condividiamo la nostra stella che unite alle altre formerà il cielo (ogni partecipante si colloca su cartellone la stell

## Ringraziamo

**Dal Salmo 8**

**Se guardo il cielo, la luna e le stelle  
Opere che tu con le dita hai modellato  
Che cosa è perché te ne curi  
Che cosa è perché te ne ricordi  
L'uomo l'uomo l'uomo**

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli  
Di gloria e di onore lo hai coronato  
Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani  
Su tutte le cose che tu avevi creato:  
gli uccelli del cielo, i pesci del mare  
le greggi e gli armenti  
gli animali della campagna

**Se guardo il cielo, la luna e le stelle  
Opere che tu con le dita hai modellato  
Che cosa è l'uomo perché te ne curi  
Che cosa è l'uomo perché te ne ricordi!**

